

Alla ricerca del suono

Andrea Declame per la sua Ibiza cercava un suono... particolare, forse difficile anche da descrivere. Poi ha incontrato Pierluigi Di Bisceglie e all'improvviso tutto è sembrato più semplice.

VINCENZO MARAGONI

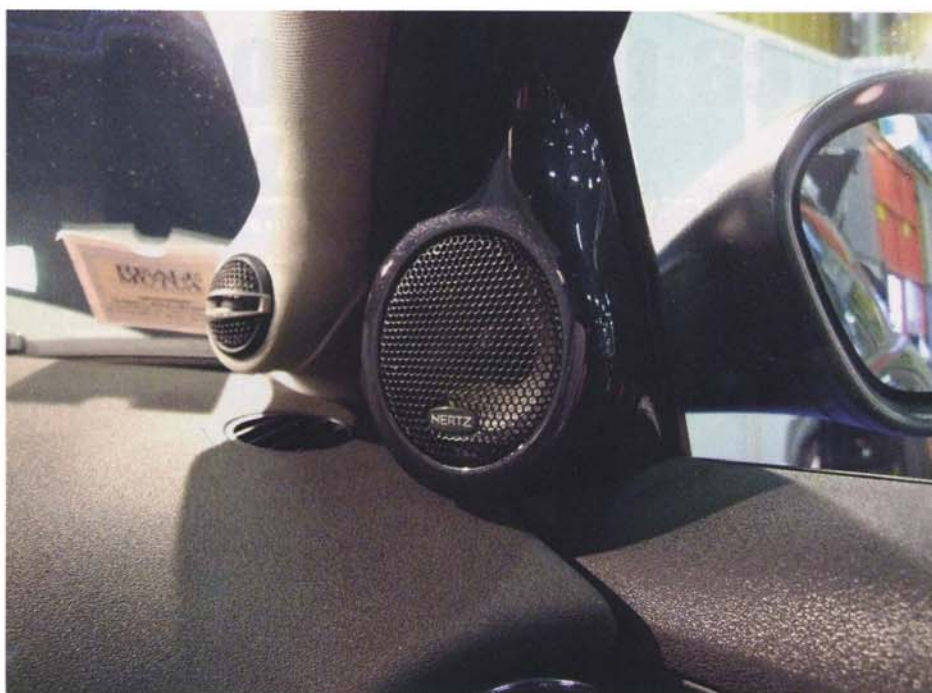


Pierluigi è il titolare di "D&D 1000 watt", centro di installazione di Collegno, non molto lontano da Torino. I suoi impianti difficilmente sono monomarca, lui ama cercare nei vari prodotti disponibili una certa particolarità in ognuno di essi. Quando è arrivato da lui Andrea con le idee precise e confuse allo stesso tempo è scattata la ricerca di un certo suono, quello che potesse emozionare il suo giovane cliente. La richiesta non era ben chiara, Andrea cercava quel "qualcosa" che lo inchiodasse al sedile di guida ad ascoltare la propria musica per divertirlo. Poca esperienza alle spalle, ma tanta voglia di cercare, sperimentare, pro-

vare il tutto con l'inevitabile limite di un budget non infinito, anzi da non sprecare euro inutilmente. Pierluigi ha dovuto, quindi, andare subito al sodo ottimizzando prodotti e risultato finale. Il risultato è quello di un mix tra nuove e vecchie cose, tra tecnologie recenti e soluzioni di qualche tempo fa, tra un subwoofer da SPL e uno di rifinitura. Insomma, un impianto

Anche se sono due gli elementi installati, la plancia della Ibiza mantiene ancora un design preciso e raffinato. In alto il monitor motorizzato del JVC KV-M706, mentre più in basso l'Alpine CDA-105Ri.





Molto ben riuscita l'installazione della sezione medioalti. Direttamente sul montante il tweeter HT25 mentre in corrispondenza del triangolo dello specchietto il midrange HL70, entrambi di Hertz.



Dalla vista ravvicinata si può apprezzare meglio il lavoro di ricostruzione e rifinitura, entrambi di gran qualità, per ospitare ed angolare efficacemente il tweeter HT25.

non banale, molto "pensato" e perfettamente ottimizzato per contenere i costi da una parte e per non togliere le giuste emozioni dall'altra. Un impianto costruito pezzo per pezzo sulle necessità e le richieste di un giovane, ma esigente, appassionato.

Due subwoofer per nulla banali

Plancia generosa quella della Ibiza, ampio spazio per installazioni comode senza dover lavorare troppo di... lima per cercare le dimensioni giuste. Troppo golosa l'occasione, quindi per piazzare non uno ma due sorgenti a portata di mano. In alto troviamo il JVC KV-M706 con il suo display motorizzato da sette pollici: una buona soluzione che non invade eccessivamente l'abitacolo e allo stesso tempo garantisce una buona dimensione di visione. A questo è collegato, piazzato subito sotto in plancia, l'Alpine CDA-105Ri che, oltre a leggere CD con diversi formati audio, è anche un perfetto hub per collegare diverse sorgenti tra cui un iPod Touch o iPhone con il loro contenuto sia audio che video. Alla doppia coppia multimediale Pierluigi ha affiancato il "bit one" di Audison con la sua infinita capacità di calcolo e di gestione del segnale. La sua piccola interfaccia la troviamo in alto sul cielo dell'auto, in posizione ancora a portata di mano per tutte le correzioni e le modifiche del caso. Ancora dal Gruppo Elettromedia anche il sistema anteriore dell'impianto, quello composto dalla tripletta

Hertz con tweeter HT25, midrange HL70 e doppio woofer in porta HV165L. Una configurazione che lascia intendere la ricerca di una buona pressione sonora, di un certo impatto dinamico seppur ancora con la cura del suono e della qualità della

timbrica. Ho trovato molto ben progettato e realizzato il blocco medioalti, con il tweeter classicamente a montante mentre al midrange è stata riservata una posizione che corrisponde al triangolo dello specchietto. Pierluigi ha realizzato una

Il profilo aggressivo della coppia di woofer HV165L di Hertz. Per la loro installazione Pierluigi ha optato per una tasca a doppio vano, mentre sulle lamiere alle loro spalle ha applicato abbondante materiale insonorizzante.





Poco invadente da un punto di vista estetico e dell'ingombro: spunta dalla parte bassa del cruscotto il profilo cilindrico del Tymphany LAT 250, utilizzato come subwoofer anteriore di rifinitura.



La piccola interfaccia dell'Audison "bit one" trova posto, in maniera molto discreta, in alto sul cielo dell'auto. Da qui è possibile entrare facilmente nelle tante funzioni di controllo e gestione del suono che questo potente processore mette a disposizione.

struttura in vetroresina che permettesse di ottenere anche un adeguato volume di lavoro e, allo stesso tempo, riuscisse ad angolare l'altoparlante per una buona scena sonora. Alla fine il risultato è che i due altoparlanti sono regolati come serve e non

risultano particolarmente intrusivi esteticamente e a livello di ingombro in abitacolo: ottimo lavoro! Per ospitare i due HV165L per canale la soluzione migliore è stata quella di utilizzare una tasca predisposta, così da lasciare ancora pulito ed

elegante lo stile della porta. Quello che non si vede è l'importante lavoro di insonorizzazione ed irrobustimento della struttura in plastica e delle lamiera della porta stessa. Con due woofer di questo tipo, così dinamici e potenti, è una lavorazione che assicura risultati decisamente positivi e vantaggiosi. A poca distanza dai due woofer notiamo una sagoma strana che sta diventando, però, sempre più nota e che mi capita di incontrare non di rado negli impianti ascoltati negli ultimi mesi. In basso, inserito nella parte bassa del cruscotto, spunta il cilindro del Tymphany LAT 250 dalla particolare struttura che, come in questo caso, è spesso destinato alla posizione anteriore dell'abitacolo. Pierluigi lo ha utilizzato in configurazione di rifinitura, ad aiutare a "portare avanti" la gamma più bassa. Ancora Hertz per le portiere posteriori: qui troviamo il sistema a due HSK165 inserito nelle predisposizioni di serie. Elevata densità di componenti in bagagliaio, dove il grande box del subwoofer è solo l'elemento più appariscente anche se non l'unico. Come subwoofer Pierluigi ed Andrea hanno puntato su un componente che potesse garantire una prestazione di grande impatto, sia per quanto riguarda la potenza del basso riprodotto che per la dinamica. La scelta è



Grande box sagomato e rivestito in vetroresina nera e lucidissima che supporta il subwoofer Hertz HSX380 che riesce a combinare prestazioni da SPL con un basso sempre corretto e potente.



◀ **Anche se grosso e pesante**, grazie al meccanismo realizzato da Pierluigi il box del subwoofer è facilmente abbattibile per lasciare in vista l'amplificatore dedicato Orion HCCA 250.R, dal classico telaio rosso.

▶ **Nel fianchetto destro del bagagliaio** l'amplificatore LRx 4.300, il Coral MA2.150 chiamato ad alimentare il subwoofer anteriore ed il condensatore TEC da 1 farad.



andata sull'Hertz HSX380, ottimo bilanciamento tra dimensioni, prestazioni e prezzo. A questo altoparlante è stato dedicato un box di dimensioni importanti, con un condotto reflex ben evidente come misure ed estetica, visto che spunta in maniera minacciosa dal box rifinito in vetroresina nera. Sganciando un paio di fermi si può facilmente far ruotare all'indietro il voluminoso box per accedere all'amplificatore dedicato, installato subito sotto la struttura. Si tratta di un sempre affascinante Orion HCCA 250.R, dal classico telaio rosso e prestazioni ancora di elevato livello. Troviamo altri amplificatori nello stesso bagagliaio, installati nei due fianchetti. A sinistra uno dei due Audison LRx 4.300 che alimentano la gamma bassa e quella medioalta del sistema anteriore e

un Coral MA2.150 per il subwoofer anteriore.

Ascolto

Gli impianti di Pierluigi che ho ascoltato fino ad ora hanno sempre espresso un grande equilibrio, la cura della timbrica prima di tutto, qualsiasi prodotto sia installato. Con la realizzazione sulla Ibiza di Andrea ha aggiunto, come richiesto dal suo giovane cliente, un pizzico di grinta e di punch in più. La prestazione più significativa in questo senso arriva dalla gamma medio-bassa e bassa. Un basso potente e frenato al punto giusto, anche se le dimensioni XXL di subwoofer e relativo box avrebbero lasciato immaginare il contrario. Basso potente, quindi, ma anche secco ed incisivo

vo al punto giusto per far tremare le lamiere e ricreare alla pressione giusta le vibrazioni che un buon CD sa fare. Gamma alta e medioalta altrettanto incisiva, con una buona ricostruzione della scena sonora, merito sicuramente dell'angolazione precisa e meticolosa dei due altoparlanti. Non mancano le emozioni in questa Ibiza, che ha trovato proprio il "suo" suono, quello che andava cercando. ■



Nel fianchetto sinistro si intuiscono l'amplificatore della sezione fullrange Audison LRx 4.300, il processore "bit one" ancora di Audison e alcuni elementi di raccordo del cablaggio.

A destra Andrea Declame, il proprietario della Ibiza; a sinistra Pierluigi Di Bisceglie, titolare del centro D&D 1000 watt.



SCHEDA DELL'IMPIANTO

Monitor: JVC KV-M706
SintoCD: Alpine CDA-105Ri
Processore: Audison "bit one"
Twteer anteriore: Hertz HT25
Midrange anteriore: Hertz HL70
Woofer anteriore: (2x) Hertz HV165L
Subwoofer anteriore: Tymphany LAT 250
Sistema posteriore: Hertz HSK165
Sistema posteriore: Hertz HSX380
Subwoofer: Morel Ultimo 12
Amplificatore medlobasso: Audison LRx 4.300
Amplificatore woofer: Audison LRx 4.300
Amplificatore subwoofer anteriore: Coral MA2.150
Amplificatore subwoofer posteriore: Orion HCCA 250.R
Condensatore di alimentazione: TEC 1 farad

Per informazioni

Pierluigi Di Bisceglie
D&D 1000 WATT
Via Latina, 30 - 10097 Collegno (TO)
Tel.: 011 7800594
info@ded1000watt.it
www.ded1000watt.it